



«Il livello si è alzato ma questa **Dinamo** saprà colmare il gap»

Il numero 1 Sardara: «La sua multinazionalità dà al team una visione globale del basket»

di **Antonello Palmas**

«Un'altra preseason tribolata, ma Bucchi è il coach giusto nelle difficoltà e le capacità del gm Pasquini ci hanno permesso di rimediare alla grande»

Deve sempre dimostrare qualcosa, nonostante i risultati, i successi e la presenza costante nei quartieri alti siano lì a confermare che ormai da tempo la Dinamo Banco di Sardegna è tra le grandi del basket italiano. Stefano Sardara, riuscirà a confermarlo anche nella stagione n.14 che inizia domenica in casa con Napoli? «È evidente che negli ultimi 5 anni si siano affacciati personaggi e aziende con mezzi molto importanti, con cui dobbiamo fare i conti – risponde il presidente biancoblu – ed è ovvio che ogni anno le valutazioni si facciano anche in base a ciò che si è speso. A ogni avvio di stagione sappiamo che a per

colmare il gap dobbiamo lavorare più con la testa e con la fame. Fino a oggi ci siamo riusciti e questo ci dà grandi convinzioni sulle nostre capacità in vista della prossima stagione. Questo non toglie che sarà difficile contro roster molto più attrezzati dei nostri». Il livello si è alzato? «Notevolmente – spiega Sardara – se pensiamo che 5-6 anni fa avevamo solo una Milano ammazzacampionato, poi è arrivata Bologna, e ora ci sono Tortona, Brescia, Venezia, oltre alle solite Trento e Brindisi. Tolle le due battistrada, ci sono almeno 3-4 società che hanno budget più grossi dei nostri e altre 4-5 al nostro livello, chiaro che non è facile».

La Dinamo ha già mostrato qualità e carattere, ma in precampionato sarebbe stato bello vedere la squadra che avevate programmato: «Sarebbe piaciuto anche a me... ma da qualche anno la dea bendata purtroppo si è girata dall'altra parte. Abbiamo avuto fuori causa 4 giocatori tra l'altro molto importanti, per un paio ci sarà da aspettare ancora, uno (Benzzius) non lo avremo probabil-

mente per tutta la stagione. Abbiamo provato a ribattere ai colpi, ma è ovvio che si rischia di lasciare qualcosa per strada con una preparazione tanto problematica. Ora guardiamo alla prima di domenica, ci arriveremo con un roster ridotto in cui dobbiamo inserire il nuovo arrivo. Non è un momento facile: niente di nuovo sotto il sole, purtroppo, ma c'è da dire (per provare a vedere il bicchiere mezzo pieno) che ormai ci siamo quasi abituati...».

Avere un antipersonaggio come Bucchi in panchina, uno che ha sempre saputo tenere la barra dritta nei momenti difficili, è una garanzia: «Credo che affrontare momenti così con allenatori come Piero sia un plus per la nostra società, perché noi per natura siamo gente che non si esalta né si deprime, ma per poterlo fare bene devi essere sulla stessa pagina del libro anche con il coach. Che è un vero motore, per cui siamo strafelici di averlo qua, anche perché è un grande supporto in momenti così». Siete riusciti ad allestire una squadra molto stuz-

zicante e a rimediare al problema Benzzius tirando fuori dal cilindro un nome prestigioso come McKinnie: «Credo che Federico Pasquini sia uno dei grandi segreti che stanno dietro i nostri successi in questi 14

anni. È lui che ci ha consentito di colmare quel gap, ha la capacità di adeguarsi agli allenatori che trova, è h24 e per tutto l'anno sul mercato e in un momento in cui le squadre sono fatte e l'Nba non ha ancora deciso i tagli, è stato davvero bravo».

Facendo finta che tutto sia filato liscio in preseason, che Dinamo vede? «Al completo, questa squadra mi piace per la sua multinazionalità. Abbiamo greci, lituani, estoni, olandesi, senegalesi, croati, oltre a Usa e italiani. Questo ci aiuta ad avere una visione globale della pallacanestro ma anche della vita di tutti i giorni. La squadra che ha scelto Piero insieme a Federico è quella che rispecchia la sua visione di pallacanestro. Credo che abbiamo mantenuto alto il livello – conclude Sardara – e vogliamo essere ancora protagonisti».

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 27.09.2023 Pag.: 26,27
Size: 477 cm2 AVE: € 15264.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile